

COMUNE DI CORI

Provincia di Latina

AREA TECNICA

CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SIGNINA

Premesso che:

- Piazza Signina costituisce, nel contesto urbano di Cori, uno degli accessi alla città antica; già nel passato infatti, insieme a Piazza della Croce e Piazza Ninfina, sede delle rispettive “Porte”, costituivano gli ingressi al centro abitato;
- Piazza Signina in particolare, nel corso degli ultimi anni, ha assunto il ruolo di importante polo economico del paese; infatti in essa sono presenti attività di vario genere: bar, edicola, banca, ristoranti, farmacia comunale, alimentari, pasticceria, ecc.;
- la Piazza inoltre assume il ruolo di “contenitore” di molte manifestazioni cittadine quali ad esempio la Fiera che si tiene in concomitanza della Festa della Madonna del Soccorso e la disputa del Palio di Giugno nell’ambito del Carosello Storico che si tiene annualmente e che lungo la Piazza si affacciano emergenze architettoniche di notevole valore storico in particolare la Torre Sillana, torre del I secolo A.C. inserita nell’antica cinta muraria del nucleo antico di Cori Monte;
- che l’area ricade, nell’ambito del PRG vigente approvato con D.G.R. n. 204 del 18.05.2012, in Zona A1 – Centro storico di Cori Alto - e che all’interno della Tavola B del PTPR adottato della Regione Lazio in “Insediamenti urbani storici e Contermini” di cui all’Art. 43 NTA – Capo IV e nella Tavola “A” in Paesaggio dei Centri e nuclei storici” ai sensi dell’Art. 29 NTA - Capo II;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 27.03.2018 con la quale l’Amministrazione Comunale di Cori ha fornito Atto di indirizzo per il Concorso di Idee per l’area di piazza Signina;

Richiamata la Determina Dirigenziale Registro Area n. del con la quale viene approvato il presente Avviso ed allegati;

IL RESPONSABILE DELL’AREA 5

bandisce un Concorso di Idee ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs. 50/2016, in unica fase ed in forma anonima, finalizzato ad acquisire una proposta ideativa idonea alla “**Riqualificazione di Piazza Signina a Cori Alto**”, affinché tale luogo possa riprendere la sua funzione di polo di aggregazione sociale ritornando a svolgere le proprie funzioni collettive.

Art. 1 – ENTE BANDITORE

Comune di Cori, Provincia di Latina - Via della Libertà, 36, 04010 – Italia

Sito istituzionale del comune www.comunedicori.lt.it

Il concorso è aperto agli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori (Sezione A) ed agli Ingegneri (Sezione A) iscritti nei rispetti Ordini professionali o registri professionali dei paesi di appartenenza, in possesso della abilitazione all'esercizio della libera professione alla data di pubblicazione del presente bando e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016 e s.m.i..

Il Concorso di Idee si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione dei progetti vincitori. La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

1.1- Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 si rende noto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Vincenza Ballerini, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cori.

RECAPITI E CONTATTI

Tel. 0696617220 – 0696617250

Indirizzo e-mail: urbanisticacomunedicori@pec.it

edprivata@comune.cori.lt.it

1.2 - Segreteria Concorso

La Segreteria è istituita presso l'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica ed Edilizia privata

Tel. 0696617220 – 0696617250

Indirizzo e-mail: urbanisticacomunedicori@pec.it

edprivata@comune.cori.lt.it

1.3 - Quesiti e chiarimenti

La segreteria del concorso riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00. Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 30 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico, sia relative al bando, potranno essere inoltrate per iscritto alla Segreteria del concorso tramite e-mail ai seguenti indirizzi di posta:

Indirizzo e-mail: urbanisticacomunedicori@pec.it

edprivata@comune.cori.lt.it

Tutte le richieste di informazioni, se scritte, dovranno recare l'oggetto: ***"Concorso di idee per la Riqualificazione di Piazza Signina a Cori Alto"***.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONCORSO

Obiettivo del presente concorso d'idee è la riqualificazione e valorizzazione della ***Piazza Signina a Cori Alto***.

L'intento del concorso è quello di acquisire idee affinché tale luogo possa riprendere la sua funzione di polo di aggregazione sociale ritornando a svolgere le proprie funzioni collettive, con una progettazione che sia in grado di valorizzare, caratterizzare e migliorare gli spazi di relazione e l'aspetto architettonico degli spazi collettivi.

ART. 3 - TIPO DI CONCORSO - NORME APPLICABILI - PUBBLICITA'

3.1 Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.5, per le esigenze che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto prioritarie ed indicate all'art. 4 del presente bando.

3.2 Il Comune di Cori intende ricorrere allo strumento del concorso d'idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale di **Piazza Signina a Cori Alto**, senza che questo comporti ed implichi per l'amministrazione l'obbligo di affidare al vincitore la/e fasi successive della progettazione ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D.lgs 50/2016.

3.3 L'Amministrazione Comunale ritiene che il tipo di concorso adottato sia una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità, nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

3.4 Norme applicabili: la base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, anche da quanto previsto dall'Art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'articolato ancora in vigore del D.P.R. n. 207/2010.

3.5 Forme di pubblicità: il presente Bando, verrà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ente e pubblicizzato nelle forme di legge.

3.6 L'avviso del bando verrà trasmesso per la pubblicizzazione agli ordini/registri professionali di Architetti, Pianificatori, Paesaggisti ed Ingegneri dei rispettivi Consigli Nazionali.

ART. 4 - ESIGENZE E FINALITÀ DELL'ENTE BANDITORE

4.1 Il Comune di Cori intende procedere alla riqualificazione e valorizzazione di Piazza Signina, sia con il miglioramento della qualità architettonica degli spazi di relazione, sia attraverso una soluzione progettuale che approfondisca e sviluppi adeguatamente l'aspetto architettonico, l'integrazione con il restante tessuto urbano con particolare attenzione alle aree limitrofe al Centro Storico, così come espresso nella Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 27.03.2018 sopra richiamata.

4.2 Piazza Signina costituisce, nel contesto urbano di Cori, uno degli accessi alla città antica, nel passato infatti, insieme a Piazza della Croce e Piazza Ninfina, costituiva uno degli ingressi al centro abitato. Ad oggi possiamo rileggere emergenze architettoniche di notevole valore storico in particolare la Torre Sillana, torre del I secolo A.C. inserita nell'antica cinta muraria del nucleo antico di Cori Monte.

La Piazza oggi si inserisce in una porzione di tessuto urbano caratterizzato dalla presenza dei vasi e fioriere che ne delimitano il tratto veicolare, ne declassano l'importanza urbana e ne fanno uno slargo informe; l'attuale pavimentazione con asfalto inoltre non contribuisce a valorizzarne l'importanza.

4.3 I partecipanti al concorso dovranno formulare una proposta che ha come obiettivo principale la riqualificazione e valorizzazione dello spazio urbano come luogo di incontro e di crescita culturale, dovrà mirare alla valorizzazione degli aspetti architettonici del luogo e nel contempo migliorare il confort ambientale dell'area oggetto d'intervento favorendo il soggiorno, lo svolgimento di eventi, le relazioni sociali e il rafforzamento dell'identità del luogo.

Le soluzioni progettuali dovranno tenere conto del tessuto urbano esistente, nonché del sistema viario carrabile e pedonale e della necessità di mantenere e valorizzare le iniziative e le manifestazioni tradizionali che annualmente si svolgono in Piazza Signina.

4.4 Poichè Piazza Signina si presenta con forma irregolare, non potendo delimitarne in maniera esatta lo spazio e considerando l'ampiezza degli assi viari che vi si innestano (Via San Nicola, Via del Soccorso, Via del Tempio d'Ercole), le proposte progettuali potranno interessare anche parte degli stessi.

Il progetto di riqualificazione dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

a) *recuperare l'ambito urbano esistente attraverso un processo di riqualificazione architettonica ed adeguamento delle attrezzature e servizi;*

- b) favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;*
- c) ricercare la continuità e l'accessibilità dei percorsi al fine di ottenere una migliore qualità degli spazi pubblici, integrando le proposte ideative nella struttura urbana esistente;*
- d) favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione e lo svolgimento delle manifestazioni tradizionali;*
- f) garantire l'integrazione con il contesto urbano circostante;*
- g) facilitare la fruibilità e accessibilità della piazza e degli edifici all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche con particolare attenzione ai luoghi pubblici;*
- i) impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;*
- j) creare linee guida per la caratterizzazione degli elementi architettonici degli edifici storici, delle pavimentazioni, degli elementi di arredo urbano e della tematica degli spazi verdi, in modo tale da connotare la valenza architettonica del sito.*

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Il concorso è aperto:

1) ai sensi dell'art. 24 c.5 del D.Lgs. 50/2016, ai professionisti iscritti negli appositi ordini/registri previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

5.2 E' inoltre garantita la partecipazione ai giovani professionisti, in forma singola o associata, in base ai criteri individuati ai sensi dell'art. 24 c.2 del D.Lgs. 50/2016;

ai sensi dell'art. 46 c. 1 del D.Lgs. 50/2016:

- lett. a)- ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura;
- lett. b)- alle società di professionisti;
- lett. c)- alle società d'ingegneria;
- lett. d)- ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici indicati nel presente articolo (art. 46 c1 lett. d), stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- lett. e)- ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- lett. f)- ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

5.3 Tali soggetti sopra enumerati, già in sede di presentazione dell'offerta, dovranno possedere i requisiti dell'art. 216 c. 5 del D.Lgs. 50/2016;

3) ai sensi dell'art. 156 c. 2 del D.Lgs. 50/2016. Ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso;

5.4 Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 6;

5.5 Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso.

5.6 Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

5.7 In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente.

5.8 Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

5.9 Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori che non dovranno necessariamente essere iscritti agli ordini/registri professionali purchè non si trovino nelle condizioni di incompatibilità indicate nel presente bando.

5.10 Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

5.11 Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata e/o modificata durante l'espletamento del Concorso.

5.12 Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 50/2016 e alla normativa vigente.

5.13 L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

5.14 Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

5.15 È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

5.16 La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

5.17 L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dal Comune di Cori. Ugualmente rimarranno nella disponibilità del Comune di Cori tutti gli elaborati progettuali presentati dai concorrenti e non ritirati entro i sessanta giorni (60gg) dall'approvazione degli esiti del concorso da parte del Responsabile del servizio Urbanistica, senza che questo comporti la richiesta di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo da parte dei partecipanti.

ART. 6 - CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

6.1 Non è consentita la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero gruppo:

- a) I soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs n.50/2016;
- b) I concorrenti che partecipano contemporaneamente in più di un raggruppamento temporaneo oppure singolarmente e come componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.
- c) Sono contemporaneamente esclusi i liberi professionisti che partecipano al presente bando contemporaneamente sotto più forme quali singolo concorrente, appartenente a società di professionisti o a società di ingegneria, delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.
- d) I componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- e) Gli Amministratori in carica dell'Ente Banditore ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- f) I dipendenti a tempo pieno e parziale dell'Ente Banditore, oltre ai consulenti e collaboratori dello stesso Ente.

6.2 L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti indicati all'art. 5 del presente bando o, altresì, la presenza di una delle condizioni previste al presente articolo.

ART. 7 - ACCETTAZIONE DEL BANDO

7.1 Con la partecipazione al concorso di idee i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando e tutte le indicazioni contenute negli elaborati tecnici allegati.

7.2 L'inosservanza di quanto contenuto nel presente bando comporta l'automatica esclusione dal Concorso di idee, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e con l'applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del richiamato D.Lgs 50/2016.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE

8.1 Il Comune di Cori fornisce la seguente documentazione scaricabile dal sito internet dell'Ente e posta in allegato al bando stesso:

Allegato A - Domanda di Partecipazione;

Allegato B - Nomina Capogruppo;

Allegato C - Dichiarazioni;

Allegato D. Autorizzazione per Dipendenti;

1) Pianta PRG scala 1:5000;

2) Norme PRG;

3) Regolamento Edilizio;

4) Stralcio catastale dell'area oggetto di intervento (Nella stralcio catastale allegato, sono presenti due fabbricati - n. 2029 e n. 2735 – oggi non più presenti.)

5) Documentazione fotografica;

6) foto aerea della piazza.

ART. 9 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

9.1 La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima e gratuita.

9.2 L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

9.3 Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (**Allegato A**) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

9.4 La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

9.5 I concorrenti dovranno far pervenire, in forma cartacea, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cori in Via della Libertà, 36 04010 (LT), un unico plico anonimo chiuso, non trasparente, privo di cancellature ed abrasioni, sigillato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura:

Busta n. A - Documentazione amministrativa

Busta n. B – Proposta progettuale

9.6 Il plico esterno, indirizzato al Comune di Cori – Settore Urbanistica, contenente la documentazione amministrativa (*Busta A*) e gli elaborati (*Busta B*) dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno pena l'inammissibilità al concorso, e dovrà garantire l'anonimato del mittente recando

esclusivamente la seguente dicitura: "**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SIGNINA A CORI ALTO**".

Nessun altro segno dovrà essere presente nella busta consegnata, pena l'esclusione.

9.7 Al momento del ricevimento l'addetto dell'Ufficio Protocollo del Comune di Cori provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna e del numero di protocollo. Per i progetti inviati a mezzo posta, posta celere o corriere, farà fede il timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo.

9.8 Il Protocollo di arrivo farà fede per l'esame cronologico delle proposte presentate.

9.9 Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna del plico cartaceo, tranne, per motivi di segretezza, la consegna a mano da parte dei concorrenti.

9.10 Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'ordine professionale di appartenenza del concorrente o del capogruppo se trattasi di un raggruppamento

9.11 In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Cori, che dovrà comunque avvenire entro le ore 12.00 del giorno

9.12 Oltre detto termine non potrà essere presentata nessun'altra candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva a candidature precedenti.

9.13 L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

9.14 Sia i plichi esterni che le due buste interne (*Busta A e B*) devono essere opachi e sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

9.15 Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - La busta **A** recante all'esterno la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" e dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione al concorso, redatta sul modello dell'*Allegato A*) al presente bando che dovrà contenere inoltre scheda informativa di ogni partecipante, redatta in carta semplice, comprendente:

- qualifica del singolo concorrente;
- anagrafica personale;
- P. IVA, indirizzo professionale, titolo di studio, indicazione dell'Ordine di appartenenza e relativo numero di iscrizione;
- indirizzo mail, pec, numero di telefono fisso e/o cellulare;
- dichiarazione di avvenuto sopralluogo; - autorizzazione alla diffusione, pubblicazione ed esposizione, nonché utilizzo degli elaborati di progetto;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i.
- fotocopia del documento d'identità;

3. in tutti i casi, ad eccezione di partecipazione di un concorrente singolo, nomina del capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo, secondo lo schema dell'*Allegato B*);

4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo, redatta sulla base dell'*Allegato C*). Per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso. Per i consulenti e i collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

5. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche secondo lo schema all'*Allegato D*) ;

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

6. un singolo disco a lettura ottica CD oppure DVD, entrambi non riscrivibili, in formato PDF, contenente in formato digitale tutti i materiali inclusi nella busta B

Busta n. B – Proposta progettuale:

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura “**PROPOSTA PROGETTUALE**” dovrà contenere gli elaborati e i documenti di seguito specificati.

Gli elaborati richiesti non possono essere di livello pari o superiore a quelli previsti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, in conformità al comma 3 art. 156 D. Lgs. 50/2016, e pertanto sono richiesti:

1. N. 5 tavole progettuali in formato UNI-EN-ISO A0, contenenti, rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale **PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SIGNINA A CORI ALTO**. Le tavole dovranno essere ripiegate in formato A4 composte in orizzontale, su carta patinata bianca. Le tavole dovranno contenere almeno le seguenti rappresentazioni

- planimetria di inquadramento dell'area oggetto di concorso in scala 1:1.000;
- planimetria della proposta progettuale in scala 1:1000;
- planimetrie particolareggiate delle zone di intervento, in scala 1:500;
- piante, sezioni e prospetti, in scala adeguata necessaria per la comprensione della proposta progettuale;
- restituzioni 3D, schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto urbano del progetto;
- foto-inserimenti ritenuti fondamentali;
- soluzioni tecnologiche e costruttive di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell'opera;

Ad ogni concorrente è consentito produrre, qualora lo riterrà opportuno, un numero di ulteriori due (2) tavole nel formato UNI-EN-ISO A0 per meglio esplicitare la proposta progettuale.

2. **relazione tecnico-illustrativa** con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 15 pagine, oltre la copertina. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento;

3. Un quadro economico di massima comprensivo di ogni proposta progettuale riguardante l'intero intervento proposto di riqualificazione di Piazza Signina comprensivi dei costi della sicurezza e delle somme a disposizione.

L'Ente non fissa dei parametri economici vincolanti per le ipotesi progettuali che verranno inoltrate tuttavia, l'importo di massima risultante dal Quadro economico, sarà oggetto di attenta valutazione.

A pena di esclusione, tutti gli elaborati e i documenti delle buste A e B, non dovranno essere firmati dai concorrenti, nè recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato dei luoghi.

ART. 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

10.1 A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, ne recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso;

10.2 È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 9;

10.3 È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi rispetto a quelli previsti al punto 9.15 Busta B) o di formato differente da quello richiesto;

10.4 Il concorrente sarà, altresì, escluso: - se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate; - se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate; - se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio; - se è stato violato l'anonimato; - se manca la documentazione richiesta dal presente bando; - altri motivi previsti dalla legge; - strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico; - concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro; - mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e dichiarazioni.

ART. 11- PROROGHE

11.1 L'Ente Banditore potrà prorogare a suo insindacabile giudizio i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

11.2 Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

ART. 12- CALENDARIO DEL CONCORSO

12.1 Di massima e salvo modifiche per particolari esigenze, il calendario del concorso è così articolato:

- Formulazione dei quesiti fino a 30 giorni prima della sua scadenza del bando prevista per il
- Termine di consegna degli elaborati:
- Nomina Commissione giudicatrice: entro 15 gg dal termine di consegna elaborati;
- Inizio lavori Commissione giudicatrice: entro 15 gg dalla nomina;
- Pubblicazione esito del concorso: entro 90 gg dal termine di consegna salvo proroghe dovute a motivate esigenze da parte della commissione esaminatrice.

ART. 13 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E RUOLI

13.1 La giuria, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine del presente bando, nel termine di cui all'art.12, sarà composta da tre membri con qualificata e riconosciuta esperienza nel campo dell'architettura, dell'ingegneria, dell'arte e della cultura ed il Sindaco dell'Ente.

13.2 La nomina dei componenti della Commissione sarà effettuata dal Responsabile del Servizio Urbanistica e sarà composta da:

- *Presidente della Commissione: scelto*
- *N. 1 Architetto: Presidente Ordine degli Architetti della Provincia di Latina o suo delegato;*
- *N. 1 Ingegnere : Presidente Ordine degli ingegneri della Provincia di Latina o suo delegato;*

13.3 Il Responsabile del servizio Urbanistica nominerà tra i suoi collaboratori il segretario della Commissione di gara, che avrà il solo compito di verbalizzare i resoconti delle sedute.

13.4 In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Giuria sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo. I nominativi dei membri della giuria saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

13.5 Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza dei tre membri effettivi.

13.6 In caso di parità di voto prevale il voto del presidente.

ART. 14- INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

14.1 I componenti della Giuria devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D. Lgs n. 50/2016 e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

ART. 15 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

15.1 La Giuria sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso e comunque entro il termine indicato all'art. 12.

15.2 Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

15.3 Le sedute della giuria saranno valide con la presenza dei tre (3) componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza, con voti segreti.

15.4 I componenti della giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

15.5 La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al numero di protocollo generale su ciascun progetto presentato.

15.6 La Commissione provvederà a verificare che il materiale risulti pervenuto nei tempi e nei modi fissati dal Bando e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

15.7 La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 15, purché non contraddittori con questi.

15.8 I lavori della giuria saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione della graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

15.9 Il verbale dovrà contenere la graduatoria dei premiati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi.

15.10 Il giudizio della giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge. La decisione della giuria non è vincolante per l'Ente aggiudicatore.

15.11 Il verbale finale della giuria, la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune non appena completate le fasi di valutazione.

15.12 Con proprio provvedimento Responsabile Settore Urbanistica procederà all'approvazione della graduatoria finale.

15.13 La commissione Giudicatrice apre i lavori dapprima con l'esame dei progetti (busta B), non aprendo la documentazione amministrativa (busta A), la quale verrà esaminata solo ed esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale.

15.14 La commissione si riserva il diritto, dopo il completamento di tutte le fasi concorsuali, di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei.

15.15 La graduatoria finale, salvo quanto previsto al paragrafo precedente, dovrà prevedere il progetto vincitore e i due progetti secondo e terzo classificato.

15.16 Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

15.17 La Commissione Giudicatrice, oltre ai premi previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

15.18 I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo.

ART. 16 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

16.1 La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, specificati di seguito in ordine decrescente di importanza ad essi attribuiti dai membri della Commissione di Gara :

- 1) qualità architettonica e ambientale della soluzione proposta in relazione con il contesto urbano e agli obiettivi fissati dal bando (Max punti 50/100);
- 2) qualità funzionale e capacità di sviluppare un rapporto scenico con il contesto (Max punti 30 /100);
- 3) fattibilità e sostenibilità economica della proposta (Max punti 30/100);
- 4) Accuratezza, completezza degli elaborati e qualità e approfondimento della soluzione compositiva proposta in relazione al tema del concorso (Max punti 10/100);

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 80 punti.

16.2 La valutazione finale della proposta deriverà dalla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo commissario.

16.3 Il lavori della commissione saranno segreti.

16.4 Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

ART. 17- ESITO DEL CONCORSO

17.1 Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al:

1° classificato di un premio pari a € **300,00 (diconsi euro**) detta somma è da considerarsi lorda, comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale;

2° classificato di un premio pari a € **1200,00 (diconsi euro**) detta somma è da considerarsi lorda, comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale;

3° classificato di un premio pari a € **800,00 (diconsi euro**) detta somma è da considerarsi lorda, comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale;

17.2 I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice. Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione e dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

17.3 Le idee vincitrici diventeranno di proprietà dall'Ente banditore, come pure gli elaborati premiati, ai sensi dell'art. 156 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016 e potranno essere recepite nella redazione delle successive fasi.

17.4 Il presente bando non prevede il conferimento di incarichi per lo svolgimento di ulteriori fasi delle proposte risultate vincitrici ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 18 - PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

18.1 Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano la pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

18.2 Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

ART. 19- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

20.1 Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

20.2 La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

20.3 Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

20.4 L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

ART. - 20 CONTROVERSIE

21.1 Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Latina.

21.2 L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione, da parte del responsabile unico del procedimento con apposita determina, dei lavori della Commissione giudicatrice.

ART. – 21 ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

22.1 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, nei termini fissati dall'art.102, comma 5 del c.p.a (D.lgs 104/2010) decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatizzato dell'atto di approvazione, da parte del responsabile unico del procedimento con apposita determina, dei lavori della Commissione giudicatrice stesso.

ART. - 22 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.lgs 08.04.2016 n. 50;
- DPR 05.10.2010 n. 207 per gli articoli ancora in vigore;
- D.M. 17.06.2016;
- D.lgs 30.06.2003 n. 196;
- DPR 05.06.2001 n. 328 (art.li 15 e 45)
- D.M. 02.12.2016 n. 263.

Arch. Vincenza Ballerini